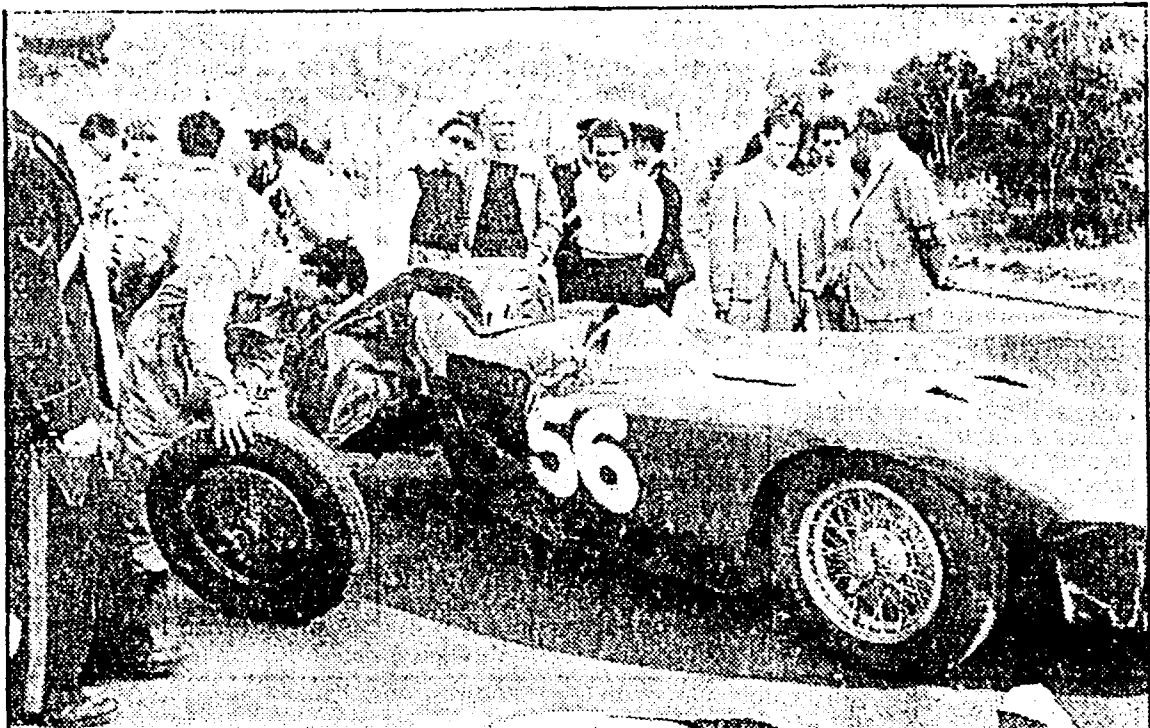


Villoresi e Taruffi ricordano i Gran premi sulle strade di Caracalla

«Quella calda corsa del '49...»

Ferrari: «Di Roma parliamo Vetere ed io a Maranello»

«Venne a trovarmi un anno fa e insieme studiammo la possibilità di far correre la formula 1 nella capitale»



Tutte le cifre sul Gran Premio

- Lunghezza circuito: 3780
- Larghezza strade: minima di 10, massima di 12 metri
- Raggi curvatura: da 8 a 109 metri
- Velocità: minima di 65 kmh, massima di 251 kmh, media di 151 kmh
- Organizzazione: Automobile Club Italia, Valterlunga SpA e Flammini Racing SpA
- Spese: 6 miliardi 482 milioni
- Ricavi: 8 miliardi 200 milioni
- Prezzi: ingresso 7000 lire (100 mila lire in tribuna)
- Capienza: 150 mila persone
- Addetti: 570 persone la domenica, ricorso al volontariato
- Messa in opera: 48 ore per montare le tribune, tre giorni per smontare tutte le strutture all'Eur e rifare i marciapiedi rimossi

- Alberi: 8 alberi giovani rimossi sul piazzale del Palasport, messi in una serra e riposti poi sul piazzale
- Inquinamento: uscirà un libro verde sul grado di inquinamento all'Eur dovuto al traffico normale e gli standard di un giorno con la formula 1
- Traffico: diminuzione velocità commerciale del 20%
- Giri: da 14 a 25, toglieranno in 15" le vetture incidentate
- Ambulanze: 10 ambulanze con corsie preferenziali
- Ospedali: il San Eugenio, specializzato nella cura delle ustioni a 500 metri dal circuito
- Metropolitana: due fermate della metropolitana a pochi metri dal Palazzo dello sport dove c'è la zona dei box, l'ufficio stampa e i servizi di telecomunicazioni

Il calendario del mondiale '85

- 7 aprile: Brasile (Rio)
- 21 aprile: Portogallo (Estoril)
- 5 maggio: San Marino (Imola)
- 2 giugno: Canada (Montreal)
- 23 giugno: Detroit (Detroit)
- 7 luglio: Francia (Le Castellet)
- 20 luglio: Gran Bretagna (Silverstone)
- 4 agosto: Germania (Hockenheim)
- 18 agosto: Austria (Zeltweg)
- 25 agosto: Olanda (Zandvoort)
- 9 settembre: Italia (Monza)
- 11 settembre: New York (New York)
- 13 ottobre: Europa (Roma)
- 3 novembre: Australia (Adelaide)
- 16 novembre: Sudafrica (Kyalami)
- IL G.P. di Monaco (19 maggio) è stato «congelato».

niente. Ferrari era arrabbiato. Fu un duello incredibile. Ma appena lui mi arrivava sotto, io spingevo al massimo. Così l'ho battuto. Io primo, lui secondo».

«Sentiamo però anche l'altra campana. Piero Taruffi, il «Re di Roma», ha 78 anni, ma quella corsa del 1949 la ricorda bene. Racconta: «Villoresi dice delle frottole. Lui ha vinto perché è stato più bravo di me, ma ordini di scuderia non ce n'erano. Certo che volevo vincere, correvo a casa mia e ci tenevo a fare bella figura. Ma è andata male. Però l'anno prima avevo vinto con una Cistalia. Era un bel circuito. Strade spaziose, un pubblico sanguigno, grandi campioni in pista. Ricordo Villoresi, Ascari, Moss... bella gente».

Scusi signor Taruffi, ma non c'erano anche strade strette di soli tre metri? Così almeno ricorda Luigi Villoresi...

«Ma no, ma no. Ecco che Villoresi si sbaglia ancora. Si viaggiava su strade larghe dagli otto ai dodici metri. Ma è mai possibile che io e Luigi non riusciamo mai ad andare d'accordo, neppure sulla larghezza delle strade del circuito di Caracalla?».

Lasciamo i vecchi piloti al loro ricordo. E ritorniamo al presente. Ieri sera il comitato esecutivo della Fisa (Federazione internazionale sport auto) ha ratificato la scelta di Roma come sede del Gran premio d'Europa. La formula 1, quindi, correrà nelle strade della capitale il 13 ottobre del 1985. Montecarlo, invece, non è stata inserita nel calendario del mondiale. Bernie Ecclestone, il presidente dei costruttori, ha tentato di mediare fra l'autorità sportiva e l'Automobil club monegasco. Inutilmente. Ecclestone ha fatto sapere che fosse inserita fra i Gran premi anche New York, ma rimangono ancora perplessità di chi possa correre nella celebre quinta strada della città americana. Oggi l'annuncio ufficiale del calendario mondiale.

Sergio Cuti

● NELLE FOTO: la Maserati (sotto il titolo) di Villoresi dopo l'incidente a Ostia sul circuito di Castelfusano nel 1958; il «bieluro» di Taruffi degli anni '50.

COMUNE DI ARGENTA

PROVINCIA DI FERRARA

IL SINDACO

visto l'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 nel testo modificato dalla legge 8 ottobre 1984, n. 687, rende noto che questo Comune intende appaltare, con la procedura di cui all'art. 1, lett. d) della suddetta legge, il 1° stralcio dei lavori di costruzione rete gas metano e relative cabine di presa e decompressione nelle frazioni di S. Biagio, Filo e Longastrino, per un importo a base d'asta di L. 1.996.118.100

Le imprese interessate, con domanda indirizzata al Comune di Argenta, Ufficio Contratti, possono chiedere di essere invitate alla gara. Le richieste, non vincolanti per l'Amministrazione comunale, dovranno pervenire entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio comunale e sui quotidiani. Argenta, 20 dicembre 1984.

IL SINDACO prof.ssa Silvia Barbieri

edizioni costa & nolan

Ultimi volumi pubblicati

Tom Stoppard
Teatro delle parodie

Michel Vinaver
Teatro minimale

Vito Russo
Lo schermo velato
L'omosessualità nel cinema

Hubert Damisch
Teoria della nuvola
Per una storia della pittura

Gillo Dorfles
La moda della moda

Leon Battista Alberti
Apologhi ed elogi
Presentazione di Luigi Malerba

Pontorno
Il libro mio
Presentazione di Enrico Baj

Chiedete il catalogo aggiornato a
Edizioni Costa & Nolan - Genova
Via Peschiera 21 tel. 010/833889

Lei è favorevole o contrario? I piloti rispondono

ROMA — La notizia del Gran Premio d'Europa a Roma ha suscitato numerose reazioni. I piloti sono divisi: c'è chi è favorevole e chi è contrario. Ecco i vari pareri: Niki Lauda (pilota McLaren campione del mondo): «Mi è sempre piaciuto correre in Italia. Poi ci sono gli spaghetti e i tortellini. In Italia ci sono due piste stupende, Monza ed Imola. C'è proprio bisogno di un terzo circuito? E poi correre per le strade è sempre meno sicuro che in pista».

tardi la notte. Mentre quando si corre in formula 1 è preferibile la calma e la grande concentrazione».

Osella: «Sono entusiasta. Roma potrà diventare la Montecarlo d'Italia. E poi chi dice che i circuiti cittadini sono pericolosi? Ma se andiamo pianissimo...».

Romeo: «Sono contento di correre fra le strade di casa mia. L'importante è che il circuito sia sicuro. Lo spettacolo poi verrà».

Ricardo (pilota Alfa Romeo): «È stata un'ottima scelta. Il circuito mi pare buono e non è certamente da meno di quelli di Montecarlo, Detroit e Dallas. Sarà spettacolare quanto Monza e credo che anche i miei colleghi saranno d'accordo».

Bancoroma contro Simac: è il match verità

Basket

J&B contro Flowers: è già un duello che vale la partita, e parliamo naturalmente di Bancoroma-Simac il match clou della 14ª di campionato, che potrà dire qualche verità in più sui milanesi NBAdipendenti e soprattutto darà una più esatta misura delle reali possibilità della squadra di Bianchini che, in testa alla classifica con quattro punti di vantaggio sulla Berloni è l'unica delle «grandi» che quest'anno ha intenzione di girare a pieno regime. Ma per saperne di più su questo campionato attenzione anche a Reggio Emilia dove Morse e Brumatti dovranno fermare (senza l'aiuto degli arbitri) il bel collettivo di Napoli e a Rimini dove si vedrà se la Granarolo è in via di guarigione o no.

lettimi di Venezia; Marr-Granarolo; Paronelli di Cavirate e Casamassima di Montebelluna di Carimate; Bancoroma-Simac; Garibotti di Chiavari e Marchis di Torino.

CLASSIFICA: Bancoroma 22; Berloni 18; Cantine Rionte, Simac, Mu-Lat e Cioacrem 16; Indesit, Granarolo, Jolly e Peroni 14; Marr 2; Scavolini e Stefanel 10; Australian e Yoga 6; Honky 4.

Morto Paolo D'Aloja

È morto ieri sera, in un ospedale romano dove era ricoverato da sabato, Paolo D'Aloja, presidente della Federazione Italiana Canottaggio, membro della Giunta Esecutiva del CONI, ai vertici del canottaggio da 12 anni e appena rieletto plebiscitariamente due settimane fa per un altro quadriennio. Paolo D'Aloja era nato a Roma il 13 novembre del 1931, era laureato in giurisprudenza ed era dirigente dell'INAIL. Appassionato di sport fin da ragazzo prima di diventare presidente della Federcanottaggio, aveva praticato diverse discipline fra le quali il canottaggio, la lotta grecoromana e il nuoto. Paolo D'Aloja lascia la moglie e tre figli.

«ACI-neve» del 1985 a Cortina dal 17 al 24 marzo

ROMA — È stato presentato ieri l'ottavo Criterium ACI-neve la cui fase finale si svolgerà a Cortina d'Ampezzo dal 17 al 24 marzo prossimo. La manifestazione, «si propone — ha spiegato il presidente dell'ACI, Alessi — di spronare lo spirito sportivo degli automobilisti italiani e di potenziare il turismo interno in periodo di bassa stagione». E il presidente della Federsci, Gattai, ha sottolineato come «questo gemellaggio auto-sci ha avuto il merito di mantenere intatta l'immagine dello sport dello sci anche nei periodi di non massimo fulgore». Alessi ha anche parlato della stagione turistica 1984 (non assai brillante, ma nemmeno disastrosa) sottolineando come dal settore automobilistico (stranieri, aumentati del 6,5 per cento) siano venute entrate valutarie per 20 mila miliardi ai quali si

dovranno aggiungere almeno 30 mila miliardi di preventivi «di componente interna». Un'analisi sull'uso del territorio e delle sue strutture — ha proseguito Alessi — consente di affermare che si è avuto un lieve calo del turismo balneare, ha tenuto quello montano e termale, è incrementato del 9 per cento quello nelle città d'arte. L'ottavo Criterium ACI-neve consiste in 24 prove di selezione interprovinciale e nella finale di Cortina con una gara di slalom gigante (30 porte) per tutte le 26 categorie dei partecipanti, e una gara di fondo di circa 10 km. per gli uomini e di circa 5 km per le donne. Nel calendario della manifestazione vanno segnalate anche due iniziative della Lancia: uno slalom parallelo automobilistico denominato «A112 sfida A112» e un concorso quiz. Particolarmente ricco il montepremi (300 milioni di lire).

È IL MOMENTO DI INVESTIRE IN MONETA CORRENTE

MONETA CORRENTE

RENDE IMMEDIATAMENTE

ANCORA FINO AL 31 DICEMBRE 1984

ANCHE OLTRE 4 MILIONI DI RIDUZIONE SULL'ACQUISTO RATEALE SAVA

Ducato, Fiorino, 242E, 900E, Marengo, i famosi «moneta corrente» del trasporto leggero e del risparmio concreto, continuano a battere nuovi record di vendite. Infatti ben oltre il 50% degli utilizzatori li sceglie, perché ha capito bene che Ducato & C rendono di più mentre li sfrutti e valgono di più quando li cambi. In questi giorni poi, queste macchine da reddito vi offrono addirittura, grazie a Sava, la prospettiva di un rendimento ancora più alto. Ancora fino al 31 dicembre Sava taglia del 30% l'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale di tutti i veicoli commerciali disponibili della gamma Fiat. Questo significa poter risparmiare, ad esempio, oltre 4.000.000 sull'acquisto rateale di un Ducato 13 Grande Volume Velrato. Anticipando in contanti solo la spesa di messa in strada, pagandolo poi con comodo, mentre lavora e rende, con 47 rate mensili da L. 593.229 conduna rate mensili da L. 310.598). A oltre 2.000.000 sul 900E (con rate mensili da L. 303.422). Occorre semplicemente possedere i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava. Tenete presente che, come in tutti i veri affari, dove decide rapidamente: questa speciale offerta infatti scade il 31/12/84. Se vi pare troppo bello per essere vero, non avete che da chiedere conferma alla più vicina Concessionaria o Succursale Fiat.

EDAT veicoli commerciali SAVA

Senza offerta in base a prezzi e tasse in vigore il 1/11/1984